



ORIGINALE

Centro Residenziale Anziani "Umberto I"
PIOVE DI SACCO (PD)

Verbale di Deliberazione del Consiglio

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

I COMPONENTI

IL SEGRETARIO DIRETTORE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io, sottoscritto Segretario che copia della presente delibera viene pubblicata nell'apposita sezione "PUBBLICITA' LEGALE" nel sito Web istituzionale per la durata di 15 giorni consecutivi.

Addi

Dal 09/10/2013

Al 23/10/2013

IL SEGRETARIO DIRETTORE

La presente deliberazione pubblicata nelle forme di legge art. 32 L. 69/09, è DIVENUTA ESECUTIVA.

Li 24/10/2013

IL SEGRETARIO DIRETTORE

N° 34 del 01/10/2013

OGGETTO

REVISIONE REGOLAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA

L'anno duemilatreddici addi uno del mese ottobre alle ore 18.30 nella sala delle adunanze, previa esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge, vennero oggi convocati in seduta i membri componenti del Consiglio.

All'appello nominale risultano PRESENTI

FERRARA GIOVANNI	Presidente
MAISTRELLO PIERLUIGI	Componente
MASTELLARO GIAMPAOLO	Componente

All'appello nominale risultano ASSENTI (giustificati)

BUISCHIO IVONE	Componente
ZENNARO STEFANO	Componente

All'appello nominale risultano ASSENTI (ingiustificati)

Con L'intervento ed opera del il Segretario Direttore Dott.ssa EMANUELA PERIN viene constatato che, a sensi dello Statuto il numero dei presenti all'adunanza è legale per la validità delle deliberazioni da prendersi.

Il Presidente Sig. FERRARA GIOVANNI apre la discussione sull'oggetto sopraindicato.

Delibera n. 34 del 01/10/2013:

“REVISIONE REGOLAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA”

Assistono alla trattazione dell'argomento il Rag. Ruggero Go e il Dott. Davide Crivellaro, in rappresentanza del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la delibera n.41 del 17.12.2008 con la quale si approvava il regolamento dei lavori servizi forniture in economia;

Richiamata la delibera n.45 del 13/12/2011 con la quale si approvava la revisione del regolamento dei lavori servizi forniture in economia, sostanzialmente armonizzando l'allora vigente regolamento dell'Ente con le nuove disposizioni normative, procedendo contestualmente ad una opportuna revisione dello stesso, al fine di semplificare le procedure di acquisizione, sulla scorta dell'esperienza acquisita dai competenti uffici dell'Ente dall'entrata in vigore del vigente regolamento (gennaio 2009);

Visto che nel vigente regolamento dell'Ente la fissazione di soglie inferiori rispetto a quelle massime consentite per l'affidamento diretto ex art. 125 del D.Lgs.163/2006, motivata con l'intento di favorire una trasparenza ancora maggiore negli affidamenti, ha creato un notevole complicazione ed eccessiva burocratizzazione, stante l'obbligo di effettuare gare formali anche per limitati importi, svilendo così l'intento originario del legislatore nell'individuazione di tali soglie massime; questa auto-restrizione ha creato diverse perplessità e disagi nell'adempimento dei propri compiti da parte del Responsabile dell'Area Tecnica e del Responsabile dell'Area Economale, che a più riprese hanno chiesto un innalzamento di tali soglie, elevandole a quelle massime previste dalla norma, anche per poter affrontare con flessibilità alcune situazioni legate alla specializzazione degli affidamenti (vedi manutenzione ascensori) o all'urgenza di realizzare dei lavori;

Ritenuto pertanto che tale richiesta si possa esaudire con l'intento e lo scopo finale di ottenere efficacia efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e di permettere la miglior gestione possibile nell'ambito degli acquisti in economia;

Ritenuto che le acquisizioni:

- dei servizi di importo maggiore o uguale a 30.000,00;
- dei lavori di importo maggiore o uguale a € 30.000,00,

debbano essere effettuate con le modalità delle acquisizioni in economia previste per importi superiori a € 40.000,00, per consentire una maggiore formalità e trasparenza in considerazione di importi comunque rilevanti;

Ritenuto ad ogni modo di dover comunque stabilire delle soglie intermedie (tra € 0,00 ed € 40.000,00 per i servizi, tra € 0,00 ed € 30.000,00 per forniture e lavori), ma con il fine precipuo di stabilire le modalità di individuazione dell'operatore economico cui affidare l'acquisizione di cui trattasi (affidamento diretto, affidamento dopo appropriata indagine di mercato, ecc.) e pertanto non pedissequamente replicare le modalità per acquisizioni in economia superiori a € 40.000,00;

Visto inoltre che il D.L. 52/2012 convertito con modificazione dalla legge 94/2012, se da un lato ha ribadito l'obbligo di ricorrere al MePA (Il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) è un mercato digitale che permette alla Pubblica Amministrazione di ricercare, confrontare ed acquistare digitalmente prodotti e/o servizi sotto soglia di rilevanza comunitaria) per le amministrazioni statali, centrali e periferiche, dall'altro lato ha imposto a tutte le Amministrazioni come definite ai sensi dell'art. 1, D. Lgs 165/2001, di ricorrere al MePA o ad altri mercati elettronici previsti dall'art. 328 DPR 207/2010, per l'acquisto di prodotti e/o servizi sotto soglia comunitaria; a riguardo è utile ricordare che l'art. 253 D. Lgs. 163/2006 stabilisce che il DPR 101/2002 continua ad applicarsi sino all'entrata in vigore del Regolamento attuativo del Codice



dei contratti pubblici; attualmente, dunque, è il DPR 207/2010 a regolare – con l'art. 328 – il MePA e ad aver abrogato, con l'art. 358, c. 1, lett. g), il D.P.R. 101/2002;

Ritenuto pertanto che l'Ente debba disciplinare anche le modalità di acquisizione in economia con riferimento al MePa;

CONSIDERATO che è pertanto necessario armonizzare l'attuale regolamento dei lavori servizi forniture in economia dell'Ente con le nuove disposizioni normative, procedendo contestualmente ad una opportuna revisione dello stesso, al fine di semplificare le procedure di acquisizione, sulla scorta dell'esperienza acquisita dai competenti uffici dell'Ente;

VISTO quindi lo schema di regolamento dei lavori, servizi e forniture in economia, allegato al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che i Consiglieri chiedono di acquisire ulteriori elementi di valutazione e approfondire la discussione dell'argomento, e di rinviare la decisione ad una seduta successiva;

SU CONFORME proposta del segretario Direttore che attesta la regolarità di istruttoria e la compatibilità del provvedimento proposto con le norme di legge e regolamenti vigenti;

AD UNANIMITÀ di voti legalmente espressi,

DELIBERA

Di approvare, per i motivi in premessa indicato, la revisione del regolamento dei lavori, forniture, servizi in economia dell'Ente, approvando lo schema di regolamento dei lavori, servizi e forniture in economia, allegato al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale.



PROVVEDIMENTO DISCIPLINANTE LE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI SERVIZI, FORNITURE E LAVORI IN ECONOMIA

ART 1. Principi e ambito di applicazione

1. Il presente provvedimento, in ottemperanza al principio comunitario di proporzionalità, contemperando altresì l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa con i principi comunitari della massima trasparenza, parità di trattamento, non discriminazione e concorrenza tra gli operatori economici, disciplina le procedure per l'acquisizione in economia di "lavori", "forniture" e "servizi", come definiti dai commi 9 e 10 dell'art. 3 del D. lgs. 163/2006 (Codice);
2. Per quanto attiene ai lavori si fa rinvio all'art. 125 del D. lgs. 163/2006 e al D.P.R. 207/2010 (Regolamento): Art. 173 Cottimo fiduciario, Art. 174 Autorizzazione della spesa per lavori in economia, Art. 175 Lavori d'urgenza, Art. 176 Provvedimenti in casi di somma urgenza, Art. 177 Perizia suppletiva per maggiori spese; per quanto attiene le procedure di affidamento si fa rinvio all'ART 9. Procedure per l'affidamento di lavori in economia.
3. Le acquisizioni in economia possono essere effettuate mediante:
 - a. amministrazione diretta;
 - b. cottimo fiduciario;
 - c. sistema misto, parte in amministrazione diretta e parte per cottimo fiduciario.
4. Per quanto concerne il significato dei termini e delle definizioni di cui al presente provvedimento, si fa rinvio al Codice e al Regolamento.

ART 2. Limiti di importo e limiti di frazionamento

1. Le acquisizioni in economia di servizi e forniture disciplinate dal presente provvedimento sono ammesse:
 - a. per importi non superiori a € 200.000,00, quanto a lavori;
 - b. per importi inferiori a € 200.000,00, quanto a servizi e forniture.
2. Per quanto riguarda i servizi e le forniture, i limiti di importo di cui al comma 1 variano in relazione alle modifiche degli importi delle soglie di cui all'art. 28 del Codice, con la stessa procedura di adeguamento prevista dal successivo art. 248 del Codice.
3. Tutti gli importi di cui al presente provvedimento, comprensivi degli eventuali costi della sicurezza, devono intendersi al netto dell'I.V.A. e, ove previsto, degli oneri previdenziali e assistenziali. Tali importi possono essere riferiti anche a lotti funzionali, qualora possibile ed economicamente conveniente ai sensi del comma 1 bis dell'art. 2 del Codice.
4. Le acquisizioni di lavori, servizi e forniture, di importo superiore alle soglie per gli affidamenti in economia, non possono essere artificiosamente frazionate allo scopo di sottoporle alla disciplina del presente provvedimento, sottraendole alle ordinarie procedure di scelta del contraente.

ART 3. Responsabile del procedimento

1. Per ogni acquisizione in economia la Stazione appaltante opera attraverso un responsabile del procedimento.
2. Il responsabile del procedimento svolge tutti i compiti previsti dal Codice e dal Regolamento; in particolare, e con rinvio a quanto dettagliatamente specificato nel successivo ART 8. Modalità di affidamento del presente provvedimento, egli provvede in relazione alle attività di istruttoria, scelta del criterio di selezione, rapporti con l'AVCP, indagini di mercato, lettere di invito, attestazioni inerenti la regolare esecuzione della prestazione, oltre a tutti gli altri adempimenti complementari previsti.

ART 4. Criteri generali in materia di procedure e di scelta del contraente

1. In relazione alle acquisizioni in economia disciplinate dal presente provvedimento, la determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, c. 2, del Codice è costituita dal decreto del Dirigente - Segretario Direttore, che approva la programmazione dell'attività contrattuale di approvvigionamento di forniture e servizi dell'anno di riferimento;
2. Le acquisizioni mediante procedura di cottimo fiduciario possono essere affidate:
 - a. direttamente a un unico operatore economico; anche mediante sondaggio;
 - b. avvalendosi di elenchi di operatori economici o mediante singole indagini di mercato, secondo le indicazioni operative contenute nell'ART 8. Modalità di affidamento del presente provvedimento, nel rispetto dei principi di cui all'art. 1; la scelta degli operatori economici da



consultare avviene sulla base di informazioni desunte dal mercato, riguardanti le caratteristiche di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, applicando il principio della rotazione.

3. Per appalti di importo superiore a € 40.000,00 gli elenchi aperti sono predisposti e gestiti, previo avviso pubblico.
4. Gli affidamenti in economia sono disposti mediante il ricorso a uno dei seguenti criteri:
 - a. al prezzo più basso;
 - b. all'offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Per appalti di importo superiore a € 40.000,00, nella procedura di cottimo fiduciario la fase relativa all'apertura delle buste contenenti, rispettivamente, la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e quella economica, deve essere svolta pubblicamente, previa comunicazione agli operatori economici partecipanti del giorno e dell'ora predeterminati.

ART 5. Criteri generali in materia di garanzie

1. La cauzione provvisoria non è richiesta per le acquisizioni in economia che avvengono con affidamento diretto, mentre può essere richiesta facoltativamente per appalti di importo superiore a € 40.000,00;
2. La cauzione definitiva non è richiesta per gli affidamenti in economia in cui si preveda che il pagamento del corrispettivo avvenga in un'unica soluzione a prestazioni eseguite e dichiarate regolari, mentre può essere richiesta facoltativamente per appalti di importo superiore a € 40.000,00.

ART 6. Tipologie delle forniture acquisibili in economia

1. Sono acquisibili in economia le seguenti forniture:
 - a. forniture indispensabili per il corretto funzionamento degli uffici o per assicurare la continuità dei servizi istituzionali la cui interruzione comporti danni all'amministrazione o pregiudizi all'efficienza dei servizi medesimi e non possa esserne differita l'esecuzione;
 - b. acquisto di materiale tecnologico asservito a: impianti elettrici, reti cablate, reti informatiche, reti telefoniche, antincendio, antintrusione, ascensori, riscaldamento, climatizzazione, idrosanitari;
 - c. acquisto di libri, riviste, giornali e pubblicazioni di vario genere e abbonamenti a periodici e ad agenzie di informazione;
 - d. stampa, tipografia, litografia e rilegatura di ogni genere;
 - e. acquisto di materiali, attrezzature e oggetti necessari per l'esecuzione di lavori e servizi in amministrazione diretta;
 - f. acquisti o noleggi per l'organizzazione o la partecipazione a manifestazioni, convegni, conferenze, riunioni, corsi, mostre e cerimonie anche culturali, ricreative e sportive;
 - g. spese inerenti solennità, feste nazionali e ricorrenze varie;
 - h. spese di rappresentanza o per ricevimenti e buffet;
 - i. acquisto, noleggio, manutenzione di automezzi, mezzi di trasporto e natanti, mezzi d'opera;
 - j. fornitura carburanti, lubrificante e altro materiale di consumo necessario per i mezzi di proprietà dell'Ente;
 - k. fornitura di energia elettrica;
 - l. fornitura di gas;
 - m. fornitura di acqua;
 - n. fornitura vestiario ai dipendenti ove previsto da norme specifiche;
 - o. forniture da eseguirsi con le somme a disposizione dell'amministrazione appaltante nei lavori dati in appalto;
 - p. acquisto di mobili e attrezzature d'ufficio;
 - q. acquisti per riparazione e manutenzione di beni mobili, arredi, macchine e attrezzature degli uffici, nonché noleggio delle medesime;
 - r. acquisto materiale di cancelleria, stampati e registri, materiale di consumo per computer, per stampanti, per macchine per scrivere e calcolatrici;
 - s. acquisto di materiale hardware, software, telefonia mobile e relativa manutenzione;
 - t. acquisto di detersivi, materiale vario e delle attrezzature per la pulizia, derattizzazione, disinquinamento e disinfestazione dei locali destinati a uffici o servizi pubblici, delle infrastrutture e dei mezzi;
 - u. acquisto

- v. acquisto materiali per la sicurezza nell'ambiente di lavoro.

ART 7. Tipologie di servizi eseguibili in economia

1. Sono acquisibili in economia i seguenti servizi:

- a. prestazioni indispensabili per il corretto funzionamento degli uffici o per assicurare la continuità dei servizi istituzionali e la cui interruzione comporti danni all'Amministrazione o pregiudizi all'efficienza dei servizi medesimi e non possa esserne differita l'esecuzione;
- b. manutenzione e riparazione di beni mobili, arredi, macchine e attrezzature;
- c. trasporti, spedizioni e noli, imballaggio, magazzinaggio, facchinaggio e altri servizi speciali per il carico e lo scarico dei materiali;
- d. noleggio, installazione, gestione e manutenzione degli impianti tecnologici asserviti alle strutture gestite dall'Ente, relativi a impianti elettrici, reti cablate, reti informatiche, reti telefoniche, antincendio, antintrusione, ascensori, riscaldamento, climatizzazione, idrosanitari;
- e. noleggio macchine da stampa, da riproduzione grafica, da scrivere, da microfilmatura di sistemi di scrittura, di apparecchi fotoriproduttori;
- f. recupero e trasporto di materiali di proprietà o rinvenuti su area di proprietà e loro sistemazione nei magazzini dell'Ente o presso discariche;
- g. prestazioni professionali inerenti all'applicazione, completamento e aggiornamento dei software applicativi;
- h. prestazioni per i servizi culturali, ricreativi e sportivi;
- i. corsi di preparazione e formazione, partecipazione a convegni, congressi, conferenze, riunioni da parte del personale e amministratori regionali;
- j. organizzazione di manifestazioni, mostre, convegni, conferenze, riunioni e per l'attuazione di corsi;
- k. servizi bancari e finanziari;
- l. servizi di revisione contabile;
- m. servizio di brokeraggio;
- n. servizio assicurativo;
- o. produzioni radiotelevisive e servizi fotografici, servizi di pubblicazione dati e pubblicitari, servizi di comunicazione;
- p. servizio di derattizzazione, deblattizzazione, disinfestazione dei locali in uso all'Ente;
- q. effettuazione di indagini, statistiche, studi, rilevazioni, pubblicazioni sostenute per la presentazione e la diffusione dei bilanci, delle relazioni programmatiche e in genere delle attività dell'Amministrazione, anche con riferimento alle attività svolte nell'ambito dei progetti comunitari e/o di progetti con finanziamenti statali.

ART 8. Modalità di affidamento forniture e servizi

1. Per l'acquisizione di forniture e servizi disciplinati dal presente provvedimento, il responsabile del procedimento è tenuto a far ricorso al MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione <https://www.acquistinretepa.it/>):
 - a. le forniture di importo inferiore a € 5.000,00, e i servizi di importo inferiore a € 10.000,00, possono essere affidate direttamente a un determinato operatore economico, previa RDO (Richiesta di Offerta) rispetto al prezzo proposto a catalogo; qualora il numero dei fornitori iscritti al MEPA risulti esiguo, il responsabile del procedimento potrà discrezionalmente svolgere una preventiva indagine di mercato procedendo almeno a mezzo telefax, telefono, internet, e-mail, coinvolgendo anche altri operatori economici non iscritti al MEPA. Nel caso in cui la migliore offerta sia risultata quella di un operatore economico iscritto al MEPA, si procederà mediante RDO rispetto al prezzo proposto a catalogo. Nel caso la migliore offerta sia risultata quella di un operatore economico non iscritto al MEPA si inviterà tale fornitore a iscriversi quanto prima al MEPA, fermo restando che in caso di motivata urgenza si potrà procedere conferendo direttamente l'incarico, per comprovate ragioni di convenienza,
 - b. le forniture di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore a € 30.000,00 e i servizi di importo pari o superiore a € 10.000,00 e inferiore a € 40.000,00, possono essere affidate mediante RDO tra tre operatori economici, se sussistono in tal numero soggetti idonei; nel caso vi sia un numero inferiore di operatori economici iscritti, il responsabile del procedimento potrà discrezionalmente svolgere una preventiva indagine di mercato



procedendo almeno a mezzo telefax, telefono, internet, e-mail, coinvolgendo anche altri operatori economici non iscritti al MEPA. Nel caso in cui la migliore offerta sia risultata quella di un operatore economico iscritto al MEPA, si procederà mediante RDO rispetto al prezzo proposto a catalogo. Nel caso la migliore offerta sia risultata quella di un operatore economico non iscritto al MEPA si inviterà tale fornitore a iscriversi quanto prima al MEPA, fermo restando che in caso di motivata urgenza si potrà procedere conferendo direttamente l'incarico, per comprovate ragioni di convenienza.

- c. per acquisizioni di forniture di importo pari o superiore a € 30.000,00 e sino a € 200.000,00 e per servizi di importo pari o superiore a € 40.000,00 e sino a € 200.000,00 la procedura negoziata del cottimo fiduciario viene svolta tra almeno cinque operatori economici, se sussistono in tal numero soggetti idonei; nel caso vi sia un numero inferiore di operatori economici iscritti, il responsabile del procedimento potrà discrezionalmente svolgere una preventiva indagine di mercato procedendo almeno a mezzo telefax, telefono, internet, e-mail, coinvolgendo anche altri operatori economici non iscritti al MEPA. Nel caso in cui la migliore offerta sia risultata quella di un operatore economico presente sul MEPA, si procederà mediante RDO (con i contenuti del Cottimo Fiduciario di cui al successivo punto 2 comma 5.) rispetto al prezzo proposto a catalogo. Nel caso la migliore offerta sia risultata quella di un operatore economico non iscritto al MEPA si inviterà tale fornitore a iscriversi quanto prima al MEPA, fermo restando che in caso di motivata urgenza si potrà procedere conferendo direttamente l'incarico, per comprovate ragioni di convenienza.

Per importi inferiori a € 60.000,00 le modalità di espletamento del cottimo fiduciario sono stabilite con determina a contrarre del Segretario Direttore; per importi da € 60.000,00 e fino alle soglie di cui all'ART 2. Limiti di importo e limiti di frazionamento, comma 1 le modalità di espletamento del cottimo fiduciario sono stabilite con delibera del Consiglio di Amministrazione.

2. Qualora la fornitura o il servizio non risulti offerto dal MEPA, e non sia possibile il ricorso a convenzioni quadro di Consip, di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, ovvero ricorrendo ad altre soluzioni di centralizzazione locale degli acquisti, il responsabile del procedimento avvia un'autonoma procedura di acquisizione in economia nel rispetto dei parametri prezzo-qualità delle medesime convenzioni quadro. In tal caso, in ottemperanza al principio di proporzionalità di cui all'art. 1, comma 1 del presente provvedimento, gli affidamenti saranno disposti secondo le seguenti modalità:

- a. le forniture di importo inferiore a € 5.000,00, e i servizi di importo inferiore a € 10.000,00, possono essere affidati direttamente a un determinato operatore economico;
- b. le forniture di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore a € 30.000,00 e i servizi di importo pari o superiore a € 10.000,00 e inferiore a € 40.000,00, sono affidati mediante sondaggio effettuato con qualsiasi strumento ritenuto idoneo (a titolo di esempio: telefono, e-mail, fax, confronto fra listini-prezzo) tra almeno tre operatori economici, se sussistono in tal numero soggetti idonei;
- c. per acquisizioni di forniture di importo pari o superiore a € 30.000,00 e sino a € 200.000,00 e per servizi di importo pari o superiore a € 40.000,00 e sino a € 200.000,00 la procedura negoziata del cottimo fiduciario viene svolta tra almeno cinque operatori economici, se sussistono in tal numero soggetti idonei, individuati ricorrendo a una indagine di mercato o a elenchi di operatori economici. L'indagine di mercato avviene con qualsiasi strumento disponibile, procedendo almeno a mezzo telefax, telefono, internet, e-mail.

Per importi inferiori a € 60.000,00 le modalità di espletamento del cottimo fiduciario sono stabilite con determina a contrarre del Segretario Direttore; per importi da € 60.000,00 e fino alle soglie di cui all'ART 2. Limiti di importo e limiti di frazionamento, comma 1, le modalità di espletamento del cottimo fiduciario sono stabilite con delibera del Consiglio di Amministrazione.

3. In tutti i casi di affidamento diretto, il provvedimento deve essere adeguatamente motivato, contenere la dimostrazione della corrispondenza del caso concreto alla fattispecie ammessa dalla norma, la dichiarazione di idoneità del contraente prescelto e di congruità del prezzo.
4. Individuati gli operatori economici da invitare nella procedura negoziata del cottimo fiduciario di cui al precedente comma 2. lettera c., la lettera d'invito può essere inoltrata anche a mezzo fax o e-mail, con nota individuale, contestualmente a tutti gli interpellati, con invito a presentare il preventivo-offerta in busta chiusa entro un determinato termine, e deve contenere:



- a. l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, al netto dell'IVA;
- b. il termine di presentazione dell'offerta;
- c. il periodo in giorni di validità dell'offerta stessa;
- d. l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- e. il criterio di aggiudicazione prescelto;
- f. gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- g. l'eventuale clausola che preveda di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- h. la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del Codice e del Regolamento;
- i. l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- j. l'indicazione dei termini di pagamento e l'eventuale cauzione di cui all'ART 5. Criteri generali in materia di garanzie;
- k. i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti;
- l. l'indicazione della data, ora e sede in cui si darà luogo all'apertura pubblica delle buste pervenute.

Le buste chiuse contenenti le offerte sono protocollate. Acquisite le offerte, il responsabile del procedimento, in presenza di due testimoni che lo assisteranno nella valutazione delle offerte, procede in seduta aperta al pubblico all'apertura delle buste; nel caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede in successiva seduta riservata alla valutazione delle stesse offerte. Dell'esame delle offerte e dei conseguenti risultati verrà redatto succinto verbale, completo di indicazione della forma di copertura della spesa. Il Dirigente responsabile, preso atto dei risultati della procedura di cottimo fiduciario, provvederà ad approvare l'aggiudicazione e a stipulare il contratto.

ART 9. Procedure per l'affidamento di lavori in economia

1. I lavori in economia sono individuati dall'Ente, con riguardo alle specifiche competenze e nell'ambito delle categorie generali previste dal D.P.R. 207/2010 e da quanto previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 163/2006.
2. In ottemperanza al principio di proporzionalità di cui all'art. 1, comma 1:
 - a. i lavori di importo inferiore a € 10.000,00 possono essere affidati direttamente a un determinato operatore economico; il provvedimento deve essere adeguatamente motivato, contenere la dimostrazione della corrispondenza del caso concreto alla fattispecie ammessa dalla norma, la dichiarazione di idoneità del contraente prescelto e di congruità del prezzo;
 - b. i lavori di importo pari o superiori a € 10.000,00 e inferiori a € 30.000,00 sono affidati con provvedimento del responsabile del procedimento dopo aver espletato comparazione tra almeno tre preventivi di spesa; la richiesta di preventivo è avanzata, a mezzo telefax o posta elettronica, simultaneamente agli operatori economici individuati, con applicazione dei criteri della specializzazione, in relazione alla prestazione da eseguire, e della rotazione;
 - c. Per lavori di importo pari o superiore a € 30.000,00 e non superiore a € 200.000,00 si procede all'affidamento in economia a mezzo di procedura negoziata di cottimo fiduciario esperendo confronto concorrenziale fra almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero operatori economici idonei. Gli operatori economici sono individuati sulla base di indagini di mercato oppure tramite elenchi aperti predisposti, previo avviso pubblico, con le modalità di cui al precedente ART 8. Modalità di affidamento forniture e servizi;
 Per importi inferiori a € 80.000,00 le modalità di espletamento del cottimo fiduciario sono stabilite con determina a contrarre del Segretario Direttore; per importi da € 80.000,00 a € 200.000,00 le modalità di espletamento del cottimo fiduciario sono stabilite con delibera del Consiglio di Amministrazione;
 Lo svolgimento del cottimo fiduciario avviene con le modalità previste dal ART 8. Modalità di affidamento forniture e servizi, comma 4.